

I Maya, la fine del mondo del 2012 e la Bibbia

22 November 2012



Cosa dice a Bibbia sulla fine del mondo? Dovremmo credere a queste profezie?



Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma solo il Padre.

State in guardia, vegliate, poiché non sapete quando sarà quel momento.

Marco 13:31-33

Nessuno sa quando il mondo finirà! Quindi è ovvio che la Bibbia e le parole di Gesù non possono avallare queste dicerie sulla profezia Maya che tanto intasa il web ultimamente.

Anzi, Gesù ci dice di più: ci dice che la fine del mondo arriverà quando meno ce l'aspettiamo e non quando ce l'aspettiamo. Perché **Lui arriverà come un ladro!**

Il giorno del Signore verrà come un ladro: in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate. [2Pietro 3:10](#)

Ricòrdati dunque come hai ricevuto e ascoltato la parola, continua a serbarla e ravvediti. Perché, se non sarai vigilante, io verrò come un ladro, e tu non saprai a che ora verrò a sorprenderti. [Apocalisse 3:3](#)

Perché questo dunque? Che giudizio sarebbe se tutti ci potessimo preparare? Il Signore ci chiama alla conversione prima che venga la fine e non ci dice quando questa avverrà. Sarà domani, tra un anno, o 10? Nessuno lo sa.

E poi ci mette anche in guardia contro i falsi profeti (che predicano contro le sue parole):

Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti. [Matteo 24:11](#)

Carissimi, non crediate a ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio; perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo. [1Giovanni 4:1](#)

Ed è ovvio che se una profezia è contro ciò che dice la Bibbia, è una profezia falsa.

Qui sotto posto un articolo tratto da **Focus**, la nota rivista scientifica, che spiega come questa profezia sia una stupidaggine.

2012, il finimondo

Il calendario dei Maya finisce il 21 dicembre 2015. Per molti sarà la fine del mondo: delle peggiori. In più tempeste magnetiche, un misterioso pianeta,

l'inversione dei poli... Che cosa c'è di vero in queste voci?

Il 20 dicembre 2015. Per quel giorno non prendete appuntamenti. Non affannatevi per i regali di Natale. Tutto inutile. Quel giorno sarà l'ultimo. Poi il mondo finirà, in grande stile: eruzioni vulcaniche, tsunami, tempeste magnetiche, uragani devastanti, radiazioni dallo spazio, la comparsa di un fantomatico pianeta scateneranno l'apocalisse.

Questo è quanto prevedono centinaia di siti, qualche decina di libri, una serie di trasmissioni televisive che su questa profezia strabiliante hanno fatto valanghe di denaro e avvinto gli appassionati del mistero. Ma è vero? Noi crediamo di no, ne siamo sicuri, e vorremmo smontare, una per una, tutte queste tesi.

Le tesi

Ma andiamo con ordine. Cosa c'è alla base della convinzione che nel 2012 il mondo finirà? Ecco i principali eventi prospettati:

1. Il 20 dicembre 2012 si concluderà il ciclo del "lungo Computo" del calendario Maya.
2. Il giorno successivo a tale data, ci sarà il solstizio d'inverno e il Sole si troverà in una rara posizione: allineato con il centro della Via Lattea, un evento che non si ripete [da 26](#) mila anni.
3. Nel 2012, inoltre, l'attività solare avrà un picco e ci aspettano tempeste solari in grado di paralizzare la nostra società.
4. Il polo nord e il polo sud potrebbero invertirsi.
5. Il 21 dicembre 2012 un pianeta misterioso (pianeta X, o Nibiru) la cui orbita è aldilà di Plutone si scontrerà con la Terra.
6. Il vulcano di Yellowstone negli USA erutterà nuovamente... con effetti catastrofici.
7. Alcuni scienziati russi hanno scoperto che il sistema solare è entrata in una nube spaziale che sta stimolando e destabilizzando il Sole e le atmosfere dei pianeti.
8. Ma non basta. I profeti di sventura aggiungono a tutte queste cause anche la lettura esoterica della Genesi (il primo libro della Bibbia) e dello Yi Jing (il libro dei mutamenti dell'antica Cina). Passando, ovviamente, anche attraverso le profezie di Nostradamus e le piramidi di Giza.

Proviamo a capire se intorno a queste teorie di catastrofe c'è qualche aspetto di

verità e scientificità o c'è soltanto un business molto remunerativo.

La fine del tempo

La fine del calendario dei Maya vuol dire che finirà il mondo? L'antica popolazione mesoamericana non la pensava così

Il primo punto: finisce il calendario Maya. Il popolo americano aveva sviluppato un'approfondita conoscenza della matematica (avevano il concetto dello zero) e dell'astronomia. Per misurare il tempo si servivano di 3 calendari. Il Tzolk'in, un calendario molto antico di tipo religioso, prevedeva 260 giorni; poi c'era un calendario stagionale, seguiva il sole e durava 365 giorni; infine c'era il calendario noto come il **Lungo Computo**. Durava 1.872.000 giorni (5.125 anni circa). È proprio questo che si chiuderà nel dicembre 2015.

C'è da preoccuparsi?

«Per gli antichi Maya giungere al termine del ciclo rappresenta una grande festa» spiega **Sandra Noble**, direttrice della Fondazione per il progresso degli studi mesoamericani di Crystal River (Usa). Un po' come succede per noi, che festeggiamo la fine e l'inizio dell'anno, senza pensare che sia la fine del mondo. Considerare la fine del Lungo Computo come la fine del mondo o un cambiamento cosmico «è un'invenzione e la possibilità per molti di guadagnare soldi» continua Noble.

Che cosa succederà?

Non tutti i siti e libri dedicati al 2015 concordano su cosa debba succedere di preciso alla "fine" del calendario Maya: una fermata di 72 ore della rotazione della Terra, un'inversione dei poli magnetici terrestri, un conflitto nucleare, un'epidemia d'influenza, l'impatto di un asteroide, l'esplosione di una supernova oppure un più sobrio "cambiamento spirituale". «Già questa varietà estrema di scenari dovrebbe far riflettere su quanto siano precise le previsioni di questi autori» spiega **Paolo Attivissimo**, esperto di bufale online. «Non possono avere ragione tutti quanti».

Giudizio di Focus: stupidaggine

Non poteva mancare il kolossal americano sulla terribile sorte che ci aspetta. Il film si intitola 2012, costato oltre 200 milioni di dollari, uscirà il 13 novembre.

Per promuoverlo i produttori hanno anche creato il sito di un fantomatico Istituto per la continuità umana che spiega gli eventi descritti dal film scientificamente (sic). Online è possibile partecipare a una lotteria per far parte di un piccolo numero di persone a cui verrà assicurata la sopravvivenza. Ovviamente è tutto falso.

I trailer e alcune scene vengono utilizzati da trasmissioni tv pseudo scientifiche sulla fine del calendario Maya.

Allineamenti pericolosi e Sole irrequieto

Tra le cause della fine del mondo ci sarebbe anche un allineamento con l'orizzonte della galassia e un periodo di tempeste solari devastanti. Ma anche in questo caso, prove scientifiche poche, e la fantasia va ben oltre la realtà.

Il giorno seguente alla fine del calendario Maya, ci sarà il solstizio d'inverno e il Sole si troverà in una rara posizione: allineato con il centro della Via Lattea, un evento che non si ripete [sa 26](#) mila anni.

Il solstizio d'inverno di per sé non è pericoloso: avviene due volte all'anno, quando l'asse terrestre si trova maggiormente inclinato rispetto al Sole. E neppure l'allineamento astronomico non è pericoloso o raro: gli astronomi ne osservano in continuazione. Nel 2002, per esempio, 5 pianeti si sono allineati nell'arco di 33 gradi senza alcuna conseguenza.

Barlume di verità

L'allineamento del Sole con il piano equatoriale della Via Lattea è comunque un fenomeno "vero". Anzi c'è già stato, nel 1998. Il sole transita lungo questo equatore (arbitrario, come qualsiasi linea di demarcazione, come per esempio il meridiano di Greenwich) ogni 32 milioni di anni circa. Difficile riuscire a pensare che allineamenti così lenti e tra strutture così differenti (una stella rispetto a una galassia) possa portare a cambiamenti così repentini.

GIUDIZIO DI FOCUS: SCIOCCHENZA

Tempeste solari

Nel 2015, l'attività solare avrà un picco. Questo è normale, perché l'attività solare segue un ciclo undecennale e l'ultimo picco è stato intorno al 2000. In situazioni

normali e anche nei periodi di massima attività le particelle emesse dal Sole possono danneggiare i satelliti, provocare black out ad alte latitudini, causare spettacolari aurore. Ma per l'uomo nulla di pericoloso: ci salva il campo magnetico che protegge la Terra.

Molti siti e libri catastrofisti, però, alimentano la paura per questo fenomeno naturale, registrando che negli ultimi anni l'attività solare è cresciuta più del normale. Ma non è vero: la realtà è che il nostro Sole è più calmo del previsto e che il picco di attività solare sarà intorno al 2015.

GIUDIZIO DI FOCUS: CONCLUSIONI ERRATE SU IPOTESI CORRETTE

Poli impazziti e pianeti misteriosi

La bufala più grande? Il pianeta Nibiru, o decimo pianeta, la cui orbita, finora nascosta, andrà a cozzare con la Terra. Quando? Il 12 dicembre 2012.

Chi crede nella catastrofe incalza con una tesi alquanto suggestiva. Quando il calendario Maya finirà la Terra, inspiegabilmente si fermerà per 72 ore, per poi riprendere a ruotare in senso inverso, con la conseguente inversione dei poli magnetici. La Terra rimarrebbe provvisoriamente sprovvista dello "scudo" magnetico che la protegge dalla radiazione cosmica e solare (vedi pagina precedente).

Inversioni lente

«Le inversioni impiegano qualche migliaio di anni per compiersi. E quando ciò avviene, la Terra non rimane affatto scoperta. Semplicemente, le linee magnetiche di forza vicine alla superficie della Terra si intrecciano e si fanno più complicate» spiega **Gary Glatzmaier**, docente di Scienze della Terra all'Università della California di Santa Cruz. «Un polo magnetico sud potrebbe comparire in Africa, per esempio, o un polo nord a Tahiti. Strano, è vero. Ma il campo magnetico è sempre presente e non smette mai di proteggerci dalle radiazioni cosmiche e dalle tempeste solari. Ce ne sono stati diversi nel corso storia della Terra. E la vita non si è mai estinta».

Per la cronaca, l'ultima inversione dei poli si è avuta 780.000 anni fa e non si sa

quando si avrà la prossima. Di certo, comunque, non avverrà in una notte, ma richiederà millenni.

GIUDIZIO DI FOCUS: BUFALA

Il pianeta fine del mondo

Nibiru, alias Pianeta X, alias Decimo pianeta è comparso intorno al 2002, la sua orbita circola soltanto su internet. Nel cosmo, quello reale, nessuna traccia. Secondo le tesi disfattiste, il fantomatico pianeta orbiterebbe ai margini del nostro sistema solare e nel 2012 la sua orbita si avvicinerebbe pericolosamente a Terra e Sole. Nel primo caso, l'impatto farebbe scomparire ogni forma di vita. Nel caso, più fortunato, che Nibiru passi attraverso la corona solare, la sua attrazione gravitazionale indurrà una colossale emissione di particelle verso la Terra: una tempesta solare perfetta, in grado di superare il campo magnetico terrestre. In una parola: catastrofe!

Pianeta vecchio fa buon brodo (di bufala)

Come detto, la storia del pianeta circola su Internet già dal 2002: avrebbe impattato la Terra già il 15 maggio 2012. Vi siete accorti di nulla? Scaduto l'allarme, il pianeta è stato riciclato per la "profezia Maya".

Le prove scientifiche prodotte online sono false, nessun pianeta è stato avvistato dai laboratori della Nasa incaricati di controllare i cosiddetti Neo, gli oggetti vicini alla Terra possibilmente pericolosi.

GIUDIZIO DI FOCUS: BUFALA

Siamo giunti alla fine

Le ultime tesi sul 2012 e il perché le leggende metropolitane sulla fine del mondo non finiscono mai.

Chiudiamo infine con una delle profezie sul 2012 meno note e presenti in rete. Viene riportata in uno dei testi più articolati che cerca di dare un fondamento scientifico alle voci della fine del mondo: *2012, Apocalisse* di Lawrence E. Joseph.

Secondo Joseph, alcuni geofisici russi guidati da **Alexey Dmitriev** pensano che

l'intero sistema solare sia entrato in una nube energetica che sta contemporaneamente alimentando e destabilizzando il sole. La Terra potrebbe entrare nella nube tra il 2015 e il 2020.

Nuvole “nebulose”

Le analisi di Dmitriev si basano su dati pubblici. Le sue conclusioni, però, non sono state pubblicate su nessuna pubblicazione scientifica. Le sue ipotesi catastrofistiche, l'interpretazione dei dati che dà, non convincono la comunità scientifica.

GIUDIZIO DI FOCUS: BUFALA DA VERIFICARE

La conclusione è che tutte queste ipotesi, gli scenari che molti pseudo scienziati propongono sono soltanto colossali bufale. Nessuna, ma proprio nessuna delle teorie di catastrofe intorno al 2012 ha il minimo fondamento non solo nella scienza, ma nella realtà. Perché allora tanta gente ci crede?

Ne sono affascinati perché rispondono a domande antiche: come è nata la vita, quando finirà, siamo soli nell'universo, c'è un modo per salvarsi, ci sono dei predestinati? Storie come queste mostrano come l'irrazionale a volte si camuffi da scienza, ne adotti il linguaggio per rendere credibili le affermazioni più strampalate. Alcuni, basandosi su questa “credibilità” posticcia se ne approfittano, guadagnandoci.

Alla fine l'autorevolezza della scienza viene riconosciuta, ma occorre maggior spirito critico, perché oggi è più complesso distinguere scienza da pseudoscienza.

Sbugiardati

E che fine faranno i siti che ci descrivono e ci preparano all'apocalisse? Che ne sarà delle trasmissioni televisive che sull'argomento ci speculano? Gli autori dei libri che provano a dare un fondamento scientifico a tali bufale?

«Come accade sempre con queste profezie, quando la data si avvicina, gli allarmi si attenuano: la fine del mondo si riduce a “sconvolgenti novità”» spiega **Lorenzo Montali**, esperto di leggende metropolitane. Come è successo per il pianeta X, così avverrà anche per queste bufale: verranno accantonate, riproposte dopo qualche anno, rielaborate in modi nuovi. Per rispondere a domande antiche.

Se dopo tutto questo non siamo riusciti a convincervi dell'irragionevolezza di

queste tesi, vi consigliamo di donare, entro il 19 dicembre 2012, tutti i vostri averi a **Focus.it**. Tanto non vi servono più! Il 22-23 dicembre li devolveremo in beneficenza per fare i regali di Natale ai bambini più poveri e bisognosi.